



AVRELIANO venne à l'Imperio, dopo Quintillo, l'anno del mondo 4233. & di Christo 271. Costui trasse sua generatione da padre molto vile, cioè già lauoratore d'Aurelio Senatore illustre, tra la Dacia, & la Macedonia. Non fù al grande Alessandro dissimile, perche tra tre anni riscattò la Romana Repub. dalle mani de rubatori, sendo il grande Alessandro in anni dodici arriuato à gl'Indi. Questo vinse i Sueui, & Sarmati, & i Marcomanni, che haueuano rouinato Milano: due volte vinse Zenobia superba, & di lei trionfò. Fù sanguinario, perche uccifore anchora d'un figliuolo di sua sorella. Finalmente, intra Constantinopoli, & Heraclea, per ingāni de suoi domestici, fù ammazzato, poi che hebbe retto l'Imperio cinque anni, & sei mesi. Costui, primo tra i Romani, si messe corona in testa, & usò veste dorata, con perle. Vedi Aurel. Vittore, & Egna. lib. 1. Eutro. li. 9.

ZENOBIA, donna bellicosa, che si iattaua & gloriaua esser discesa dalle Cleopatre & Tolomei, sendo stato ucciso Odenato suo Marito, in nome de suoi figliuoli occupò l'Imperio ann. 8. Quando Aureliano l'ebbe presa, l'interrogò sgridandola: Per che ò Zenobia, hai tu hauuto ardimento d'insultare gl'Imperadori Romani? rispose: *Cognosco che sei Imperadore, perche tu uinci.* Fù castissima: haueua voce chiara, & virile, gl'occhi neri & sfauillanti: i denti bianchi come perle: l'ingegno acutissimo, & somma venustà, & seuerità & clementia, al bisogno. Vedi Trebel. Pollione.